

IERI MATTINA IN PIAZZA TORINO A LAVAGNA

Commesso trova il ladro in negozio: cazzotti, allarme e poi l'arresto

Botte tra i due, un passante chiama il 112: arrivano i carabinieri e bloccano il malvivente

LAVAGNA. Il commesso del negozio di bricolage va a mangiare, ma quando torna indietro per prendere qualcosa che si è dimenticato pochi minuti prima, trova un ladro all'interno del locale. Ne nasce una scazzottata e, grazie all'allarme lanciato da un passante, i carabinieri arrivano sul posto e arrestano l'intruso per rapina impropria. L'episodio è avvenuto ieri mattina a Lavagna, in piazza Torino, e l'uomo bloccato dai militari del radiomobile della compagnia di Sestri Levante, diretta dal tenente Gabriele Fabian, è Willy Zaniolo, sessant'anni, originario di Trapani ma già conosciuto in Liguria per alte vicende giudiziarie.

In poco tempo i militari hanno ricostruito la dinamica di quanto è accaduto. Sono le 13.30 quando il negoziante, un uomo di 43 anni,

esce per andare a mangiare. Sa che a quell'ora, durante la pausa pranzo, non c'è nessuno e chiude semplicemente la porta scorrevole, senza abbassare la saracinesca. A un certo punto, però, si ricorda di aver lasciato dentro al negozio qualcosa che avrebbe dovuto portare con sé.

Così torna sui suoi passi e, una volta arrivato in piazza Torino, si accorge subito che qualcosa non va. La porta è socchiusa e qualcuno l'ha forzata. La apre, entra e vede un uomo che rovista nel registratore di cassa. Cercando di mantenere la calma gli chiede cosa stia facendo, quello si innervosisce e in pochi istanti i due si stanno azzuffando.

C'è un gran parapiglia, dentro, ma all'esterno dell'esercizio commerciale non si sente granché di



I carabinieri di Sestri Levante

quanto avviene fra scatoloni e scaffali. Eppure un passante nota subito la porta aperta e si insospettisce. Chiama il 112 e sul posto arrivano due pattuglie del radiomobile.

I carabinieri entrano e si trovano davanti i due uomini che si strattano. Li dividono e cercano di capirci qualcosa. Alla fine i ruoli vengono definiti: Willy Zaniolo viene arrestato per rapina impropria, con addosso alcuni attrezzi e 220 euro presi nella cassa, mentre il commesso finisce al pronto soccorso, dal quale i medici lo dimetteranno con dieci giorni di prognosi. Zaniolo viene accompagnato in cella e, nelle prossime ore, sarà in tribunale per la convalida del provvedimento.

M. FAG.

• RIPRODUZIONE RISERVATA